

Il sotto riportato Ordine del Giorno, presentato dai consiglieri Santoro, Pellacani, Leoni, Bellei, Galli, Vecchi, Morandi e Barcaiuolo (PdL) è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 28: i consiglieri Artioli, Ballestrazzi, Barcaiuolo, Bellei, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Leoni, Liotti, Morandi, Morini, Pellacani, Prampolini, Rimini, Rocco, Rossi Fabio, Santoro, Taddei, Trande, Urbelli e Vecchi

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Barberini, Bianchini, Celloni, Galli, Guerzoni, Pini, Ricci, Rossi Eugenia, Rossi Nicola, Sala, Torrini e il Sindaco Pighi.

““““Preso atto

- che la crisi economica mondiale interessa in modo rilevante tutta l'Europa;
- che l'Italia onora puntualmente il suo debito pubblico e si è impegnata per il pareggio di bilancio entro il 2013;

Rilevato

- che l'Italia è la terza economia europea;
- che l'Italia non è l'unico paese ad avere problemi di sostenibilità del debito;
- che l'alto debito pubblico italiano costituisce la differenza sostanziale con i partners europei;

Ritenuto

- che l'Italia è orgogliosa della sua indipendenza e dell'essere paese fondatore dell'Unione Europea;
- che il lavoro e l'impresa sono la vera ricchezza del nostro Paese;

Considerato

- che è in corso una responsabile e lodevole iniziativa da parte di alcuni imprenditori per sostenere e divulgare una campagna di acquisto di cinquemila euro di titoli di stato a testa;
- che già alcuni imprenditori modenesi hanno aderito;
- che tale contributo può rappresentare un segnale di coesione nazionale potenzialmente apprezzabile da parte dei mercati;

- che la vera soluzione risiederebbe nella sottoscrizione del debito attraverso risorse “nuove”, diverse dal risparmio privato delle famiglie;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad esprimersi a favore di questa iniziativa privata e a divulgarla per coinvolgere il maggior numero di cittadini possibile;

- a diffondere e promuovere tale proposta;

- ad attivarsi presso la Presidenza del Consiglio affinchè venga promossa la “giornata del nostro debito comune”, così come auspicato qualche giorno fa dall'allora A.D. di Intesa San Paolo Corrado Passera, nel corso della quale le banche si impegnino ad azzerare le commissioni di sottoscrizione alle famiglie;

- a sostenere proposte tese ad individuare la sottoscrizione di titoli di stato da parte di parlamentari e manager pubblici quale modalità di parziale corresponsione di indennità o retribuzioni.”””